

## La Parola di Dio

Domenica 1 Febbraio 2015

*Prima Lettura* Dt 18,15-20  
*Salmo Respons.* Sal 94  
*Seconda Lettura* 1Cor 7,32-35  
*Vangelo* Mc 1,21-28

## Calendario della Settimana

*Domenica 1 F.* S. Raimondo  
*Lunedì 2* Presentazione del Signore; S. Caterina de' Ricci  
*Martedì 3* S. Biagio; S. Oscar; Ss. Simeone e Anna  
*Mercoledì 4* S. Nicola Studita; S. Gilberto; S. Eutichio  
*Giovedì 5* S. Agata; S. Saba  
*Venerdì 6* Ss. Paolo Miki e c.; S. Guarino  
*Sabato 7* S. Riccardo; S. Partenio

Cari fratelli e sorelle, quest'anno, nelle celebrazioni domenicali, la liturgia propone alla nostra meditazione il Vangelo di san Marco, del quale una singolare caratteristica è il cosiddetto "segreto messianico", il fatto cioè che Gesù non vuole che per il momento si sappia, al di fuori del gruppo ristretto dei discepoli, che Lui è il Cristo, il Figlio di Dio. Ecco allora che a più riprese ammonisce sia gli apostoli, sia i malati che guarisce di non rivelare a nessuno la sua identità. Ad esempio, il brano evangelico di questa domenica narra di un uomo posseduto dal demonio, che all'improvviso si mette a gridare: "Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!". E Gesù gli intima: "Taci! Esci da lui!". E subito, nota l'evangelista, lo spirito maligno, con grida strazianti, uscì da quell'uomo. Gesù non solo scaccia i demoni dalle persone,

liberandole dalla peggiore schiavitù, ma impedisce ai demoni stessi di rivelare la sua identità. Ed insiste su questo "segreto" perché è in gioco la riuscita della sua stessa missione, da cui dipende la nostra salvezza. Sa infatti che per liberare l'umanità dal dominio del peccato, Egli dovrà essere sacrificato sulla croce come vero Agnello pasquale. Il diavolo, da parte sua, cerca di distoglierlo per dirottarlo invece verso la logica umana di un Messia potente e pieno di successo. La croce di Cristo sarà la rovina del demonio, ed è per questo che Gesù non smette di insegnare ai suoi discepoli che per entrare nella sua gloria deve patire molto, essere rifiutato, condannato e crocifisso, essendo la sofferenza parte integrante della sua missione.

(Dall'Angelus di Benedetto XVI del 01.02.2009)

### Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente per la XXXVII Giornata per la vita (1° febbraio 2015)

SOLIDALI PER LA VITA «I bambini e gli anziani costruiscono il futuro dei popoli; i bambini perché porteranno avanti la storia, gli anziani perché trasmettono l'esperienza e la saggezza della loro vita». Queste parole ricordate da Papa Francesco sollecitano un rinnovato riconoscimento della persona umana e una cura più adeguata della vita, dal concepimento al suo naturale termine. È l'invito a farci servitori di ciò che "è seminato nella debolezza", dei piccoli e degli anziani, e di ogni uomo e ogni donna, per i quali va riconosciuto e tutelato il diritto primordiale alla vita. Quando una famiglia si apre ad accogliere una nuova creatura, sperimenta nella carne del proprio figlio "la forza rivoluzionaria della tenerezza" e in quella casa risplende un bagliore nuovo non solo per la famiglia, ma per l'intera società. Il preoccupante declino demografico che stiamo vivendo è segno che soffriamo l'eclissi di questa luce. Infatti, la denatalità avrà effetti devastanti sul futuro: i bambini che nascono oggi, sempre meno, si ritroveranno ad essere come la punta di una piramide sociale rovesciata, portando su di loro il peso schiacciante delle generazioni precedenti. Incalzante, dunque, diventa la domanda: che mondo lasceremo ai figli, ma anche a quali figli lasceremo il mondo? Il triste fenomeno dell'aborto è una delle cause di questa situazione, impedendo ogni anno a oltre centomila esseri umani di vedere la luce e di portare un prezioso contributo all'Italia. Non va, inoltre, dimenticato che la stessa prassi della fecondazione artificiale, mentre persegue il diritto del figlio ad ogni costo, comporta nella sua metodica una notevole dispersione di ovuli fecondati, cioè di esseri umani, che non nasceranno mai. Il desiderio di avere un figlio è nobile e grande; è come un lievito che fa fermentare la nostra società, segnata dalla "cultura del benessere

che ci anestetizza" e dalla crisi economica che pare non finire. Il nostro paese non può lasciarsi rubare la fecondità. È un investimento necessario per il futuro assecondare questo desiderio che è vivo in tanti uomini e donne. Affinché questo desiderio non si trasformi in pretesa occorre aprire il cuore anche ai bambini già nati in stato di abbandono. Si tratta di facilitare i percorsi di adozione e di affidamento che sono ancora oggi eccessivamente carichi di difficoltà per i costi, la burocrazia e, talvolta, non privi di amara solitudine. Spesso sono coniugi che soffrono la sterilità biologica e che si preparano a divenire la famiglia di chi non ha famiglia, sperimentando "quanto stretta è la porta e angusta la via che conduce alla vita". La solidarietà verso la vita – accanto a queste strade e alla lodevole opera di tante associazioni – può aprirsi anche a forme nuove e creative di generosità, come una famiglia che adotta una famiglia. Possono nascere percorsi di prossimità nei quali una mamma che aspetta un bambino può trovare una famiglia, o un gruppo di famiglie, che si fanno carico di lei e del nascituro, evitando così il rischio dell'aborto al quale, anche suo malgrado, è orientata. Una scelta di solidarietà per la vita che, anche dinanzi ai nuovi flussi migratori, costituisce una risposta efficace al grido che risuona sin dalla genesi dell'umanità: "dov'è tuo fratello?". Grido troppo spesso soffocato, in quanto, come ammonisce Papa Francesco "in questo mondo della globalizzazione siamo caduti nella globalizzazione dell'indifferenza. Ci siamo abituati alla sofferenza dell'altro, non ci riguarda, non ci interessa, non è affare nostro!" La fantasia dell'amore può farci uscire da questo vicolo cieco inaugurando un nuovo umanesimo: «vivere fino in fondo ciò che è umano (...) migliora il cristiano e feconda la città» La costruzione di questo nuovo umanesimo è la vera sfida che ci attende e parte dal sì alla vita.

## dal Calendario Parrocchiale

In questa settimana siamo invitati a pregare per le vocazioni alla vita sacerdotale

### Sabato 31 gennaio

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie M.)  
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)  
ore 08,10 Lodi  
ore 08,30 S. Messa e Rosario  
ore 09,30 Formazione genitori e ragazzi della III elem.  
ore 15,30 S. Messa con i genitori e i bambini III e IV elem.  
Mandato ai nuovi Animatori Oratorio.  
ore 17,00 Prove canto (coro e assemblea)  
ore 18,00 S. Messa festiva

### Domenica 01 febbraio – IV del Tempo Ordinario

#### 37 Giornata per la Vita: "Solidali per la vita"

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)  
ore 08,00 S. Messa  
ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie M.)  
ore 09,30 S. Messa  
ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)  
ore 11,00 S. Messa  
ore 17,30 Rosario  
ore 18,00 S. Messa, con la partecipazione delle suore.  
Rendimento di grazie per la vocazione religiosa.  
ore 21,00 S. Messa

### Lunedì 02 febbraio – Festa della Presentazione di Gesù al Tempio (Candelora), benedizione delle candele

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie M.)  
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)  
ore 08,10 Lodi  
ore 08,30 S. Messa a seguire Rosario  
ore 17,30 Rosario  
ore 18,00 Benedizione delle candele e S. Messa  
ore 18,00 Ora Santa (Suore Gesù Red.)  
ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

### Martedì 03 febbraio – Memoria di san Biagio Vescovo e Martire, benedizione dell'olio e delle gole

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie M.)  
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)  
ore 08,10 Lodi  
ore 08,30 S. Messa e benedizione delle gole  
ore 17,30 Rosario  
ore 18,00 S. Messa e benedizione delle gole  
ore 18,30 S. Messa e benedizione delle gole (Nom. Hosp.)

### Mercoledì 04 febbraio

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie M.)  
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)  
ore 08,10 Lodi  
ore 08,30 S. Messa  
ore 09,30 Lectio divina sul Vangelo di Luca (cap. 2°)  
ore 15,30 Esposizione e Adorazione Eucaristica  
ore 16,00 Ora di Riparazione Eucaristica  
ore 17,00 Lectio divina sul Vangelo di Luca (cap. 2°)

ore 18,00 S. Messa  
ore 19,30 Consiglio Pastorale Parrocchiale  
ore 21,00 Lectio divina sul Vangelo di Luca (cap. 2°)

### Giovedì 05 febbraio

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie M.)  
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)  
ore 08,10 Lodi  
ore 08,30 S. Messa  
ore 17,30 Rosario  
ore 18,00 S. Messa  
ore 18,00 Adorazione Eucaristica (Suore Gesù Red.)  
ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)  
ore 21,00 Preghiera Rinnov. nello Sp. Santo (Sala G. Paolo II)

### Venerdì 06 febbraio (primo del mese)

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie M.)  
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)  
ore 08,10 Lodi  
ore 08,30 S. Messa e Confessioni  
ore 15,00 Ora della Misericordia  
ore 17,30 Rosario  
ore 18,00 S. Messa e Confessioni  
ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

### Sabato 07 febbraio (primo del mese)

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie M.)  
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)  
ore 08,10 Lodi  
ore 08,30 S. Messa e Rosario  
ore 09,30 Formazione genitori e ragazzi della I Media  
ore 15,30 S. Messa con i genitori e i bambini III e IV elem.  
ore 17,00 Prove canto (coro e assemblea)  
ore 18,00 S. Messa festiva presieduta da Mons. Paolo Gilardi, Vicario Generale e conferimento della Cresima agli adulti

### Domenica 08 febbraio – V del Tempo Ordinario

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)  
ore 08,00 S. Messa  
ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie M.)  
ore 09,30 S. Messa  
ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)  
ore 11,00 S. Messa  
ore 15,00 *Il Centro di Aiuto alla Vita e la Pastorale Giovanile celebrano la Giornata diocesana per la Vita, dal titolo: "in Vita alla Vita". (Parrocchia Gesù Operaio - Monterotondo)*  
ore 16,00 Adorazione Eucaristica e preghiera per le famiglie  
ore 17,30 Rosario  
ore 18,00 S. Messa  
ore 18,30 Adorazione e Vesperi (Suore Figlie Mis.)  
ore 21,00 S. Messa

### Defunta

Iacomella Maria  
Antonia (97)

### AVVISI

- Quanti hanno partecipato al III Concorso dei Presepi in Famiglia, comunicando e inviando la foto del proprio presepe in segreteria, dal 02 febbraio potranno ritirare l'attestato in Parrocchia.
- Sabato 14 febbraio, memoria di san Valentino, in serata (sala Giovanni Paolo II) festa con tutti i

fidanzati;

- Martedì 17 febbraio, ultimo giorno di Carnevale, festa con i bambini e i ragazzi del Cammino di Iniziazione Cristiana (Sala Giovanni Paolo II);
- Esercizi Spirituali Parrocchiali, 19-21 febbraio. Saranno predicati da S. Ecc. Mons. Giuseppe Mani, Arcivescovo Emerito di Cagliari.